

DECRETO DEL DIRETTORE N. 322/2020

- VISTA la L. n.240/2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art.22 rubricato "Assegni di ricerca";
- VISTO il vigente Statuto dell'Università di Napoli Federico II;
- VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca emanato con D.R. 2019/1510 del 23.04.2019;
- VISTO il Progetto di ricerca dal titolo: "CESMA - Tecnologie innovative abilitanti per l'industria 4.0 - WP6", CUP: E52F17001850005, di cui il responsabile scientifico è il Prof. Antonio G. M. Strollo;
- VISTA in bilancio la copertura contabile per il costo dell'assegno di ricerca;
- VISTA la L.190 del 6.11.2012 ss.mm.ii. (Legge per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella P.A.);
- VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione di Ateneo;
- VISTO il codice di comportamento di Ateneo;
- VISTO il codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici;
- TENUTO CONTO del persistere dello stato di emergenza sanitaria e delle restrizioni imposte dal governo e del D.G.2020/186 del 10/03/2020;
- IN ESECUZIONE del decreto Direttoriale n. 317 del 5 Ottobre 2020 con il quale è stata autorizzata l'indizione del Bando di selezione per il conferimento di n.1 Assegno ai sensi del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca emanato con D.R. 2019/1510 del 23.04.2019;

DECRETA

E' emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'art.1, comma 3, lett. B del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

Napoli, 7 Ottobre 2020

f.to Il Direttore del Dipartimento
Prof. Giorgio Ventre

PROGETTI DI RICERCA

PROGETTO DI RICERCA DIPARTIMENTALE DAL TITOLO "CESMA – TECNOLOGIE INNOVATIVE ABILITANTI PER L'INDUSTRIA 4.0 - WP6".

CUP: E52F17001850005

AVVISO PUBBLICO – Rif. D.I.E.T.I. ASS.RIC. 13/2020

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA EX-ART. 22 L. 240/10

ARTICOLO 1 (Conferimento)

Con riferimento al Progetto di ricerca dal titolo "CESMA - Tecnologie innovative abilitanti per l'industria 4.0 - WP6", CUP: E52F17001850005, di cui il responsabile scientifico è il Prof. Antonio G. M. Strollo, il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, indice una selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. **1 assegno** per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca.

L'identificativo del concorso, il settore e l'ambito disciplinare del progetto di ricerca, il titolo e la descrizione del programma di ricerca, l'ente finanziatore, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, dell'assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso del titolo di **Dottore di Ricerca in Ingegneria Elettronica** o in materie affini per settore ovvero titolo universitario equipollente, in presenza di un adeguato curriculum scientifico professionale coerente con lo svolgimento dell'attività di ricerca.

I partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda i documenti tradotti e legalizzati in inglese o francese o spagnolo nonché ulteriori documenti ritenuti utili per la valutazione di equivalenza del titolo.

La Giunta di dipartimento a seguito delle deleghe attribuite dal Consiglio in materia di assegni di ricerca si esprimerà sulla validità di detto titolo al fine della partecipazione alla selezione, su proposta della Commissione giudicatrice.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3

(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e in lingua italiana o in lingua inglese, dovrà pervenire al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Dipartimentale Gestione Progetti di ricerca e attività sul territorio – via Claudio, 21 - 80125 Napoli all'indirizzo PEC uff.ricerca.dieti@pec.unina.it o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica: assegni.borse.dieti2@unina.it **entro le ore 13:00 del 29 Ottobre 2020**. Nella domanda si chiede di fornire il proprio contatto Skype e l'indirizzo mail al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato.

Nel messaggio di trasmissione deve essere inserito il cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso, titolo del programma di ricerca di riferimento dell'assegno.

La domanda, redatta in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, il titolo del programma di ricerca di riferimento dell'assegno;
- c) il possesso del titolo di dottore di ricerca;

- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento/Centro che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegati, oltre che una fotocopia di un documento di riconoscimento, anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

- 1) il possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

Dovranno, inoltre, essere allegate:

- 3) pubblicazioni e eventuale tesi di dottorato di ricerca;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale.
- 5) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4

(Commissioni giudicatrici)

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Dipartimento, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5

(Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6

(Valutazione titoli, colloquio e calendario prove)

Per le procedure di cui alla lettera b) del 4° comma dell'articolo 1 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, i punti per titoli sono così ripartiti:

- a1) fino a 15 punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;

- a2) fino a 10 punti per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, altri dottorati di ricerca, master, diplomi di specializzazione), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a3) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a4) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).
- b) 30 punti per il colloquio.

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati, prima dell'effettuazione del colloquio, mediante pubblicazione il giorno **05.11.2020 alle ore 10:30** sul sito del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione (come previsto nell'allegato A). I candidati ammessi sosterranno il colloquio in data **05.11.2020 alle 15:30** come previsto nell'allegato A con modalità telematica durante la quale deve essere assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova. **I candidati dovranno garantire, specificandolo nella domanda, che la postazione da cui sosterranno il colloquio è dotata di webcam – indispensabile per il riconoscimento del candidato ed è provvista di microfono e cuffie/casse audio. All'inizio del colloquio telematico i candidati dovranno esibire alla Commissione il medesimo documento identificativo inviato assieme alla domanda.**

Tale calendario di svolgimento delle prove concorsuali ha valore di notifica ufficiale e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Il colloquio tendente ad approfondire il curriculum e le conoscenze del candidato, con particolare riferimento al programma di ricerca oggetto del bando, nonché ad una verifica di una adeguata conoscenza della lingua inglese, si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

ARTICOLO 7

(Graduatoria di merito)

La graduatoria di merito sarà formulata, in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, gli assegni sono conferiti ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Al vincitore saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. A pena di decadenza, dovrà sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

Il titolare dell'assegno svolgerà la sua attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal responsabile delle attività di ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell'attività, previa presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività di ricerca sottoscritta dal Responsabile delle Attività di Ricerca.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12

(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R. 2019/1510 del 23.04.2019.

Napoli, 7 Ottobre 2020

f.to Il Direttore del Dipartimento
Prof. Giorgio Ventre

ALLEGATO B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria
elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
dell'Università degli Studi di Napoli Federico
II**

__ l __ sottoscritt__ dott. (cognome) _____ (nome) _____,
nato il _____ a _____ (provincia _____),
residente in _____ (provincia _____), via _____,
n. _____ (C.A.P. _____), TEL. _____ CELL. _____
POSTA ELETTR. _____,

recapito eletto agli effetti del concorso *(da compilare solo se diverso da quello di residenza)*:

VIA _____ n. _____,
C.A.P. _____) CITTA' _____ (provincia _____),

codice fiscale _____

CHIEDE

*di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art.22 L.240/10 con numero identificativo **Rif. D.I.E.T.I. ASS.RIC.: 13/2020** presso il Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Via Claudio 21, 80125 Napoli, Titolo del programma di ricerca: **"Sviluppo di approcci ad elevata efficienza per la modellistica della propagazione del calore in componenti elettronici."***

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

A. di essere cittadino/a _____;

B. di aver conseguito in data _____ il titolo di Dottore di ricerca in _____ presso _____

l'Università degli Studi di _____ e di aver riportato il seguente giudizio della commissione giudicatrice dell'esame finale _____

_____;

- C. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- D. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- E. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.
- F. indirizzo da utilizzare per il collegamento (Skype name): _____;
indirizzo e-mail associato: _____;
si impegna inoltre a seguire le indicazioni riportate all'art. 6 del bando di selezione.

Allega i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del titolo di studio, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- 2) documenti e titoli che ritiene utili ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
- 3) pubblicazioni e tesi di dottorato, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 5) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (***le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco***).

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D. Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

(data)

(firma)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

**Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
Università degli Studi di Napoli Federico II**

__ L __ SOTTOSCRITT __ DOTT. _____

NAT _____ IL _____ A _____ (PROV. _____),
RESIDENTE IN _____ VIA _____, N. _____
(CAP _____), TEL. _____ COD. FISC. _____,

*in relazione alla domanda di partecipazione al concorso, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art.22 L.240/10 con numero identificativo **Rif. D.I.E.T.I. ASS.RIC.: 13/2020** presso il Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Via Claudio 21, 80125 Napoli, dal titolo del programma di ricerca: **“Sviluppo di approcci ad elevata efficienza per la modellistica della propagazione del calore in componenti elettronici.”**, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:*

DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA

IN _____

CONSEGUITO IN DATA _____ PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI _____,

CON IL SEGUENTE GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELL'ESAME FINALE

• DI ESSERE, INOLTRE, IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI _____

(data)

(firma)

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA' (1)

**Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
Università degli Studi di Napoli Federico II**

__ L __ SOTTOSCRITT __ DOTT. _____

NAT __ IL _____ A _____ (PROV. _____),

RESIDENTE IN _____ VIA _____,

N. _____ (CAP _____), TEL. _____ COD. FISC. _____,

*in relazione alla domanda di partecipazione al concorso, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art.22 L.240/10 con numero identificativo **Rif. D.I.E.T.I. ASS.RIC.: 13/2020** presso il Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Via Claudio 21, 80125 Napoli, dal titolo del programma di ricerca: **“Sviluppo di approcci ad elevata efficienza per la modellistica della propagazione del calore in componenti elettronici.”**, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:*

DICHIARA

Che le fotocopie dei documenti di seguito elencati, allegati alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale:

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

_____ (data)

_____ (firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ALLEGATO A) BANDO DI CONCORSO PER N.1 ASSEGNO DI RICERCA - RIF. D.I.E.T.I. ASS. RIC. 13/2020, D.D.n. 322/2020 - DR 2019/1510 del 23.04.2019.

NUMERO IDENTIFICATIVO CONCORSO	Struttura sede della ricerca	TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA	DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DEGLI ASSEGNI	S.S.D.	Ambito disciplinare	RESPONSABILE ATTIVITA' DI RICERCA	ENTE FINANZIATORE	DURATA IN ANNI (1 anno =1500 ore)	Importo lordo annuo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo	Importo lordo annuo comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo e dell'accantonamento per maternità per n. 1 assegno	Data, sede ed ora Pubblicazione Valutazione Titoli	Data sede ed ora Prova colloquio
DIETI/ASS.Ric.13/2020	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	Sviluppo di approcci ad elevata efficienza per la modellistica della propagazione del calore in componenti elettronici.	A causa dell'aumento della densità di integrazione, della frequenza operativa e delle correnti di funzionamento, gli effetti elettrotermici nei componenti elettronici sono sempre più rilevanti in termini di prestazioni e affidabilità. La modellistica di questi meccanismi è quindi assurda ad un'importanza fondamentale in numerose applicazioni, come amplificatori integrati a radiofrequenza e moduli di potenza. Obiettivo dell'assegno è lo sviluppo di tecniche innovative per l'estrazione di modelli termici dinamici a elevata efficienza, che consentano l'esecuzione di simulazioni termiche ed elettrotermiche a ridotto onere computazionale.	ING-INF/01	Elettronica	Prof. Vincenzo d'Alessandro	Progetto CESMA - Tecnologie innovative abilitanti per l'industria 4.0 - WP6, CUP: E52F17001850005	1	€ 21.500,00	€ 28.606,83	05.11.2020 ore 10:30 SITO WEB D.I.E.T.I.	05.11.2020 ore 15:30 MODALITA' TELEMATICA